C O M U N E D I D O R G A L I

PROVINCIA DI NUORO

AREA LL.PP., MANUTENZIONI E USI CIVICI

DISCIPLINARE DI GARA

PER LA CONCESSIONE MEDIANTE PROCEDURA APERTA DELL'AREA PUBBLICA SITA NEL PARCO PALMASERA A CALA GONONE, DA DESTINARE AD ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE

In esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 14.04.2025
e della Deliberazione della Giunta Comunale n. 131 del 17.12.2025

In esecuzione dei seguenti atti:

- **Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 14.04.2025** di approvazione del Regolamento per la concessione di aree pubbliche per la realizzazione di chioschi destinati ad attività commerciali, di somministrazione, a fini sociali o di pubblica utilità;
- **Deliberazione della Giunta Comunale n. 131 del 17.12.2025 "***Concessione aree pubbliche in Località Cala Gonone: Viale Colombo (Fg. 75 Particella 3298/P) - Viale Bue Marino (Fg. 75 Mapp. 734/P) - Parco Palmasera (Fg. 75 Mapp. 3195/P). Indirizzi agli uffici"*;
- **Determinazione n. 1764 dell'11.11.2026** di decisione a contrarre per la concessione pluriennale dell'area pubblica comunale sita nel Parco Palmasera a Cala Gonone, da destinare a somministrazione di alimenti e bevande;

è indetta la gara, mediante procedura aperta, per **la concessione dell'area pubblica sita nel Parco Palmasera a Cala Gonone, da destinare ad attività di somministrazione alimenti e bevande, ai sensi del vigente Regolamento Comunale in materia.**

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:

- Comune di Dorgali, Area LLPP, Viale Umberto 37, 08022 Dorgali
- Responsabile del Procedimento: Ing. Francesco Fancello
- Telefono 0784/927239 – 9727252, Fax 0784/94288
- E-mail: responsabile.llpp@comune.dorgali.nu.it
- P.E.C.: protocollo@pec.comune.dorgali.nu.it
- Sito internet: www.comune.dorgali.nu.it

2. DOCUMENTI DI GARA:

La documentazione di gara comprende:

1. *Bando di gara*
2. *Disciplinare di gara*
3. *Capitolato d'oneri*
4. *Allegato A Domanda di partecipazione*
5. *Allegato B Offerta economica*
6. *Allegato C Patto di integrità*
7. *Allegato D Fac Simile Dichiarazione anti pantouflage*
8. *Regolamento per la concessione di aree pubbliche per la realizzazione di chioschi destinati ad attività commerciali, di somministrazione, a fini sociali o di pubblica utilità approvato con D.C.C. 11/2025*
9. *Informativa sul trattamento dei dati personali*
10. *Planimetria area e inquadramento territoriale*
11. *Schema di contratto.*

La documentazione di gara è visionabile sul sito internet della Stazione appaltante alla sezione Bandi https://comune.dorgali.nu.it/index.php/tzente/articoli/1223

Ogni successivo riferimento al profilo committente o al sito internet dell'Ente è da intendersi fatto al suddetto link, che i partecipanti sono tenuti periodicamente a consultare.

3. OGGETTO DEL BANDO E LUOGO DI ESECUZIONE

La gara ha per oggetto l'affidamento in concessione, mediante procedura ad evidenza pubblica, dell'area pubblica sita nel Parco Palmasera a Cala Gonone, da destinare alla realizzazione di un chiosco per l'esercizio dell'attività di somministrazione alimenti e bevande. L'area interessata è identificata al

catasto terreni al Fg. 75 Mapp. 3195/P di mq. 530, come meglio individuata nella planimetria allegata al presente bando.

4. STATO ATTUALE DELLE AREE

Allo stato attuale nell'area oggetto del presente bando è presente un fabbricato in legno con pergola antistante coperta da tavolato sempre in legno, un locale adibito a bagni retrostante il chiosco in legno, che poggia su una superficie di mq. 170,20 (chiosco bar 91,15 + pergola 79,05) costituito da un piano terra, che è stato edificato dalla società "BABY LUNA SAS" attuale concessionario. Il suddetto chiosco **non è oggetto del presente bando** in quanto di proprietà della predetta società concessionaria titolare del bar ristorante "Baby Luna".

In caso di assegnazione a persona diversa dal proprietario del manufatto, il nuovo gestore dovrà averne la disponibilità attraverso un titolo contrattuale abilitativo che gli consenta l'utilizzo e la trasformazione del manufatto, sottoscritto in accordo con il gestore uscente. In caso contrario, il concessionario uscente è tenuto a rimuovere il manufatto ripristinando a sue spese l'area pubblica.

Il chiosco esistente, fatte salve solamente la superficie assentita e la categoria merceologica precedentemente autorizzata, dovrà essere adeguato alle norme del Regolamento per la concessione di aree pubbliche per la realizzazione di chioschi destinati ad attività commerciali, di somministrazione, a fini sociali o di pubblica utilità approvato con D.C.C. 11/2025, nel prosieguo "Regolamento".

In caso di mantenimento del chiosco, lo stesso dovrà essere adeguato al suddetto Regolamento entro sei mesi dall'aggiudicazione, nel corso del quale potrà comunque essere esercitata l'attività.

Saranno comunque a carico del Concessionario entrante tutti gli oneri ai fini dell'ottenimento dell'agibilità dei manufatti da utilizzarsi nell'esercizio della concessione.

5. DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata della concessione è fissata in **12 anni** dalla data di stipula del contratto.

Alla scadenza della concessione, salvo eventuali proroghe o indicazioni diverse dell'Amministrazione Concedente, il gestore deve lasciare libera l'area, sia che abbia realizzato ex novo il chiosco o abbia utilizzato le strutture preesistenti.

6. IMPORTO CANONE E IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO

Il canone annuale stimato in grado di garantire l'equilibrio economico-finanziario dell'appalto in questione è pari ad **€ 18.000,00** più IVA di legge se dovuta.

Il valore della concessione per n° 12 annualità complessive è di € 216.000,00 (euro duecentosedicimila/00). **Non sono ammesse offerte in ribasso sull'importo del canone.**

Il canone annuo ai sensi dell'art. 7 del Regolamento delle concessioni pluriennali, così come risultante dalla procedura di gara, (arrotondato in aumento alle decine di euro) sarà riveduto ogni anno secondo gli indici ISTAT, nella misura indicata dal Comune, tenendo conto della percentuale di rialzo offerta dal concessionario in sede di gara.

7. PAGAMENTO CANONE

Il corrispettivo della concessione dell'area, che verrà determinato a seguito dell'espletamento della gara, deve essere versato interamente all'Ente, per il primo anno solare in misura temporizzata, ossia rapportato agli effettivi mesi di concessione del primo anno, prima della stipula della concessione. **Il canone è dovuto fin dalla consegna dell'area, indipendentemente dalla data di inizio dell'attività.**

Il canone annuale dovrà poi essere corrisposto dal concessionario alla stazione appaltante entro e non oltre il 31 dicembre di ogni anno, secondo le modalità esplicitate nell'art. 6 del capitolato d'oneri.

8. CAUZIONI E POLIZZE

A garanzia dell'adempimento degli obblighi indicati nel provvedimento di concessione (versamento dei canoni, copertura dei danni e ripristino a regola d'arte dell'area pubblica, smontaggio chiosco a fine rapporto, ecc.) e prima del suo rilascio, il soggetto titolare dovrà costituire una **cauzione** non inferiore all'importo pari a **due annualità** del canone offerto a mezzo di una polizza fideiussoria assicurativa o bancaria a favore del Comune, con validità fino a 180 giorni successivi alla scadenza della concessione. La polizza fideiussoria deve prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e l'esecutività entro trenta giorni a semplice richiesta scritta del Comune, così come previsto all'art. 9 del Regolamento.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:
http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html
http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/
http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La responsabilità penale e civile per eventuali danni arrecati a terzi o cose è a totale carico del concessionario, sul quale verte l'obbligo di **stipulare un'apposita polizza assicurativa RCT**, per un massimale comunque **non inferiore a €. 1.000.000** prima dell'avvio dell'attività, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento.

9. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

Possono partecipare alla gara oggetto tutte le persone fisiche e giuridiche che ne abbiano interesse.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento/consorzio/società ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato in altro raggruppamento/consorzio/società.

Non può partecipare alla gara chi risulta essere titolare, al momento della pubblicazione del bando, di altre concessioni di aree pubbliche assegnate ai sensi del predetto Regolamento Comunale, di cui alla D.G.C. 11/2025, sia in forma singola che societaria.

10. REQUISITI GENERALI:

I soggetti partecipanti alla procedura di gara dovranno possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti di ordine generale:

1. età minima 18 anni;

2. non aver riportato condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per i reati:
    a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452 - quaterdieces del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;
    b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
    c. false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
    d. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
    e. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
    f. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
    g. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
    h. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
3. non sussistono ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. La causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice. In nessun caso l'aggiudicazione può subire dilazioni in ragione della pendenza del procedimento suindicato;
4. non trovarsi in stato di liquidazione, fallimento, non aver presentato domanda concordato preventivo e di non avere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati;
5. non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'amministrazione concedente;
6. non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato di appartenenza (indicare qual è l'Ufficio delle Entrate territorialmente competente);

7. non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato di appartenenza;
8. essere in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella legge 68/99; ovvero di non essere tenuto agli obblighi di cui alla legge 68/99;
9. essere in regola con gli adempimenti in materia di contributi sociali e previdenziali a favore dei lavoratori dipendenti, ai sensi della Legge n. 266/2002 (indicare il C.C.N.L. applicato e le posizioni previdenziali presso INPS ed INAIL);
10. essere ottemperante agli obblighi derivanti dalle norme e prescrizioni dei contratti collettivi, dalle leggi e dai regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori;
11. essere in regola con le norme che disciplinano la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al Dlgs 81/2008;
12. non essere incorsi in procedure di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.
13. assenza di cause ostative all'accesso e all'esercizio di attività commerciali di vendita e/o somministrazione ex art. 71 del D.lgs. n. 59/2010 (Attuazione direttiva 2006/123/CEE relativa ai servizi nel mercato interno);
14. non avere, nei confronti del Comune di Dorgali, debiti a carattere tributario o extra tributario di qualsiasi natura, ai sensi della Delibera della Giunta Comunale n. 82 del 22.03.2013;

Le dichiarazioni di possesso dei requisiti di cui sopra dovranno essere rese dai seguenti soggetti:

a) dall'operatore economico ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
b) dal titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
c) da un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
d) dai soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
e) dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;
f) dai componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
g) dal direttore tecnico o del socio unico;
h) dall'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.

11. REQUISITI SPECIALI:

I soggetti che intendono partecipare devono dichiarare di essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti di idoneità professionale e capacità tecnica:

a) Essere iscritti alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura per l'esercizio di attività artigianale alimentare, di commercio al dettaglio, di commercio su aree pubbliche/ambulante.
b) Possedere i requisiti professionali previsti nel comma 6 dell'art. 71 del Dlgs 26 marzo 2010, n. 59.

Ai sensi dell'art. 6 del *Regolamento per le concessioni delle aree di durata pluriennale* i requisiti professionali di cui all'art. 71 comma 6 del D. Lgs. 26/03/2010, se non posseduti al momento della partecipazione alla gara, potranno essere conseguiti entro e non oltre 6 mesi dall'aggiudicazione, unitamente all'iscrizione alla C.C.I.A.A. competente.

I candidati attestano il possesso dei requisiti sopra specificati mediante la dichiarazione sostitutiva resa in conformità alle previsioni degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

La sussistenza dei requisiti dichiarati dai suddetti soggetti in sede di partecipazione alla gara è accertata dalla stazione appaltante secondo le disposizioni vigenti in materia.

12. VALIDITÀ DELL'OFFERTA:

I partecipanti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora non sia stata completata la procedura di aggiudicazione trascorsi **almeno 180 giorni** (centottanta) giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte; l'offerta per la Ditta aggiudicataria dovrà essere considerata valida altresì fino alla data di stipula del contratto che dovrà avvenire **entro il termine massimo di 60 giorni** dall'aggiudicazione secondo quanto stabilito dal successivo art. 24

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E TERMINE ULTIMO PER IL RICEVIMENTO

Il plico contenente l'offerta e la documentazione, **pena l'esclusione dalla gara,** dovrà pervenire presso l'Ufficio Protocollo del Comune, a mezzo raccomandata del servizio postale o di agenzia di recapito o mediante consegna a mano, **entro il termine perentorio delle ore 13.00 del 14/12/2026** all'indirizzo: **COMUNE DI DORGALI, AREA LL.PP. MANUTENZIONI E USI CIVICI – CORSO UMBERTO N° 37 – 08022 DORGALI.**

Il plico, **pena l'esclusione**, dovrà essere idoneamente sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, e dovrà recare all'esterno, oltre all'intestazione del **mittente,** all'indirizzo dello stesso e la PEC, la seguente indicazione: **NON APRIRE CONTIENE ISTANZA PER BANDO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELL'AREA PUBBLICA SITA NEL PARCO PALMASERA A CALA GONONE, DA DESTINARE AD ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE.**

Il recapito nei termini prescritti rimane ad esclusivo rischio del mittente, ***non farà fede il timbro postale.***

Il plico dovrà contenere al suo interno n. 3 buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del **mittente** e la dicitura, rispettivamente:

- **A - Documentazione**
- **B - Offerta tecnica**
- **C - Offerta economica**

L'inserimento dell'offerta economica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo, in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, costituirà causa di esclusione.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a **dieci giorni,** perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

14. CONTENUTO DELLA BUSTA "A – DOCUMENTAZIONE"

Nella busta "A – Documentazione" devono essere contenuti i seguenti documenti:

1. **Domanda di partecipazione** in carta semplice (vedi Allegato A – Domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva), debitamente sottoscritta dal concorrente o dal/i legale/i rappresentante/i della società/raggruppamento/consorzio. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.
   Con la domanda, resa mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii., il concorrente attesta il possesso di tutti i requisiti, condizioni, accettazioni, consensi e impegni nella stessa contenuti.

2. **Patto d'integrità,** la cui bozza è stata approvata con delibera della G.C. n° 89 del 28/08/2025, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n°190 e della deliberazione della G.R. n° 2/16 del 15/01/2025, sottoscritta dal concorrente o dal/i legale/i rappresentante/i della società/raggruppamento/consorzio. Il Patto di integrità dovrà essere anche sottoscritto dall'aggiudicatario dell'appalto e allegato al contratto per farne parte integrante (Vedi Allegato C – Patto di integrità);
3. **Dichiarazione anti pantouflage** (Vedi Allegato D);
4. **Fotocopia di un documento d'identità** in corso di validità di tutte le persone che rendono o sottoscrivono dichiarazioni.

N.B. **Per ragioni di omogeneità e per una più veloce verifica della completezza della documentazione di gara si invitano i soggetti concorrenti ad utilizzare i moduli di domanda e di dichiarazioni sostitutive allegati al presente bando, compilando gli stessi, anche senza ritrascriverli, fermo restando in capo al partecipante l'onere di verificare la completezza di tali dichiarazioni.**

15. CONTENUTO DELLA BUSTA "B - OFFERTA TECNICA"

Nella busta "B - Offerta Tecnica" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

Relazione generale redatta tenendo conto dei criteri di valutazione del Bando, con una lunghezza di massimo 10 pagine in formato A4, corredata da tavole e/o elaborati esplicativi, da simulazioni fotografiche e crono-programma riferito alle eventuali attività e/o servizi proposti. La relazione e gli eventuali allegati dovranno essere siglati in ogni pagina e debitamente sottoscritti dal legale rappresentante o dai legali rappresentanti**.**

Nel caso in cui i documenti di cui sopra siano sottoscritti da un procuratore del legale rappresentante, va allegata la relativa procura.

Nella Relazione generale è ammessa la presentazione di una sola proposta per ciascun concorrente; in particolare, non sono ammesse più proposte alternative fra loro da parte di un unico concorrente.

Chiarimenti:

- tutta la documentazione dell'offerta tecnica deve essere sottoscritta;
- in caso di società/raggruppamento/consorzio non ancora formalmente costituito l'offerta tecnica deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici raggruppati;
- dall'offerta tecnica non deve risultare alcun elemento che possa rendere palese o consenta di desumere, direttamente o indirettamente, l'offerta economica;
- l'offerta tecnica non può contenere elementi proposti sotto condizione di variazioni del prezzo;
- nell'ambito dell'offerta tecnica andranno puntualmente indicate le parti dell'offerta coperte da segreto tecnico/commerciale al fine di limitare il diritto di accesso degli altri concorrenti alla documentazione presentata, fermo restando che la Stazione Appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA "C - OFFERTA ECONOMICA"

Nella busta "C – Offerta Economica" dovrà essere allegata l'offerta economica **(vedi Allegato B – Offerta economica)** munita di idonea marca da bollo o dichiarazione di assolvimento dell'imposta, sottoscritta da tutti i partecipanti con firma leggibile e documenti di identità in corso di validità allegati, contenente l'indicazione **della percentuale in aumento**, rispetto al canone a base d'asta, espressa in cifre e in lettere, e in caso di difformità, si riterrà valida la cifra espressa in lettere, ed in base alla stessa si procederà all'aggiudicazione.

Non sono ammesse offerte in ribasso pena l'esclusione.

Si raccomanda l'inserimento, pena l'esclusione, dell'offerta economica nella busta C-Offerta Economica, in quanto l'inserimento della stessa nella busta dell'offerta tecnica (busta B) o della documentazione (busta A) **comporta irregolarità non sanabile.**

17. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, competenti nelle tematiche interessate dalla concessione in oggetto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi della normativa vigente. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi anche con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

Il RUP si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice anche ai fini della verifica della documentazione amministrativa.

18. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA ED EVENTUALE INVERSIONE DELLE FASI

Scaduto il termine di presentazione, la Commissione procede in seduta pubblica alla verifica dei plichi pervenuti e all'accertamento del loro numero.

MODALITÀ ORDINARIA (Offerte pervenute uguali o inferiori a 1):

Qualora le offerte valide pervenute siano pari o inferiori a una (1):

1° fase) La commissione di gara, il giorno fissato per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, procederà all'apertura del plico contenente le tre buste (A, B e C) per verificarne la completezza e la correttezza della documentazione amministrativa contenuta nella busta "**A-Documentazione"**.

La Commissione elencherà i soggetti concorrenti che accederanno alle successive fasi di gara e quindi, procederà ad aprire la busta "**B-Offerta tecnica**" provvedendo a siglare la documentazione tecnica;

2° fase) In successive sedute riservate la Commissione Giudicatrice esaminerà l'offerta tecnica presentata dai concorrenti non esclusi dalla gara, e dunque ammessi, e procede all'attribuzione dei punteggi secondo i criteri di seguito indicati, riservandosi la facoltà di richiedere eventuali chiarimenti;

3° fase) In altra seduta pubblica, procede alla lettura dei punteggi relativi all'Offerta Tecnica e successivamente all'apertura delle buste "**C-Offerta economica"** e all'attribuzione del punteggio sulla base dei criteri di seguito indicati.

MODALITÀ CON INVERSIONE DELLE FASI (Offerte pervenute superiori a 1):

Qualora le offerte valide pervenute siano superiori ad una (1), al fine di garantire la celerità della procedura, si applica l'inversione delle fasi sopra elencate:

La Commissione mantiene chiuse e sigillate le buste "A-Documentazione" di tutti i partecipanti, che saranno siglate dai componenti della Commissione sui lembi di chiusura e riposte in luogo sicuro a cura del RUP fino al termine della valutazione delle offerte.

La Commissione procede direttamente all'apertura delle buste "**B-Offerta tecnica"** e delle buste **"C-Offerta economica"** di tutti i concorrenti, attribuendo i punteggi e formando la graduatoria provvisoria.

Formata la graduatoria provvisoria, la Commissione procede all'apertura della busta "**A-Documentazione"** del solo concorrente primo classificato, verificandone la conformità.

Qualora la Busta A del primo classificato risulti regolare, si procede all'aggiudicazione in suo favore. In caso contrario (esclusione o irreperibilità dei requisiti), si procede alla verifica della Busta A del secondo classificato, e così via a scorrimento.

19. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'individuazione del contraente avverrà a mezzo di procedura aperta ed affidata sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. La valutazione dell'offerta nel suo complesso è costituita dall'offerta economica e dall'offerta tecnica, per un totale di punti 100 disponibili così ripartiti:

- **Offerta tecnica: Punteggio massimo 70;**
- **Offerta economica: Punteggio massimo 30;**

Nel caso in cui soggetti differenti conseguano un identico punteggio, ai fini della formazione della graduatoria, ai sensi del comma 6 dell'art. 6 del Regolamento sarà data priorità nell'ordine:

a. al soggetto che non abbia altra attività d'impresa confacente alla concessione dell'area pubblica e/o chiosco già esistente;
b. al miglior punteggio conseguito per l'offerta qualitativa;
c. in caso di ulteriore parità, si procederà a sorteggio in seduta pubblica.

L'attribuzione del punteggio sarà effettuata dalla commissione di gara secondo le modalità di seguito indicate:

OFFERTA TECNICA		**MAX 70 PUNTI**
1. Capacità di coinvolgimento di soggetti pubblici e privati in attività, servizi ed eventi mirati alla promozione del territorio: - *Illustrazione delle modalità con cui si intende promuovere il territorio* **Max punti 25**	Sarà valutato il coinvolgimento di associazioni culturali, ambientali, sportive, di volontariato locale o altre per: - La co-progettazione di iniziative sociali o inclusive. - Campagne social congiunte. - Giornate di degustazione guidata di prodotti tipici (vini, formaggi, oli) in collaborazione diretta con i consorzi di tutela o produttori locali. - Organizzazione di degustazioni, laboratori o eventi dedicati alla promozione delle eccellenze agroalimentari locali e dei marchi di tutela. - Progettazione di corner informativi, distribuzione di materiale turistico, integrazione digitale (QR code, app) e logistica per il turismo attivo (es. punto tappa escursionistico o cicloturistico). - Saranno valutate le attività proposte per la promozione e la comunicazione di tutte le attività e per le informazioni turistiche, sulla base dei diversi strumenti comunicativi, media digitali e comunicazione remota on line. - Saranno valutate la distribuzione di oggetti promozionali, proposte innovative di comunicazione integrata per la promozione, valorizzazione, informazione turistica e diffusione di tutte le manifestazioni locali, comprese le attività culturali e gli eventi.	Max punti 25
2. Miglioramento della qualità del contesto urbano, del suo decoro, della pulizia e igiene, delle condizioni sociali ed ambientali della zona: - *Illustrazione delle modalità con cui si intende attuare il miglioramento* **Max punti 20**	Sarà valutata: - La proposta progettuale delle strutture architettoniche a servizio dell'attività di somministrazione da insediare nell'area, anche con sostituzione o ristrutturazione delle strutture esistenti, il suo grado di integrazione con il contesto, la scelta dei materiali di costruzione e la proposta di arredi e attrezzature a servizio dell'utenza (tavoli, sedie, ombrelloni, fioriere) con assenza di marchi pubblicitari commerciali invasivi e particolare attenzione a materiali ecocompatibili.	Max punti 15

	- La proposta di cura del verde, mediante piantumazione di essenze arbustive e floreali e manutenzione e valorizzazione delle piante esistenti nelle aree di pertinenza e limitrofe. - L'estensione del Raggio di Pulizia: pulire quotidianamente non solo l'area in concessione, ma anche una specifica porzione di suolo pubblico limitrofa da individuare cartograficamente. - La riduzione della produzione di spazzatura mediante l'utilizzo di beni durevoli al posto di oggetti usa e getta e l'applicazione dei principi dell'economia circolare con la regola delle 3R (Ridurre, Riutilizzare, Riciclare).	
3. Richiedente già concessionario della stessa area pubblica: *1 punto per ogni anno di anzianità di servizio* **Max punti 5**		Max punti 5
4. Richiedente titolare di una start-up o altro soggetto economico (ditta individuale o società) che abbia una compagine sociale composta per almeno il 51% da giovani under 40 e da donne di tutte le età: **Punti 7**		Punti 7
5. Richiedente non titolare di altra attività: **Punti 8**		Punti 8
6. Richiedente disoccupato sotto i 50 anni di età: **Punti 5**		Punti 5
7. Richiedente portatore di handicap con disabilità superiore al 46%: **Punti 5**		Punti 5

OFFERTA ECONOMICA	**MAX 30 PUNTI**
Il massimo punteggio, corrispondente a punti 30, verrà attribuito all'offerta che prevede la percentuale di aumento maggiore rispetto al canone posto a base d'asta, pari a **€ 18.000,00 annuali** più IVA di legge se dovuta; non sono ammesse offerte in ribasso. Agli altri candidati verrà assegnato un punteggio proporzionale calcolato sulla base della seguente formula:	Max punti 30

Pa = (Off. N/ Off. M) $^{0.5}$ X 30 Dove Pa sta per punteggio attribuito, Off. N la percentuale in aumento presentata dal candidato e Off. M è la migliore percentuale offerta.	

Criteri motivazionali di valutazione dei punti 1) e 2) dell'offerta tecnica da parte della Commissione di gara

La Commissione per valutare i criteri 1) e 2) dell'offerta tecnica attribuirà un coefficiente di prestazione, variabile tra zero e 1, derivante dalla media dei coefficienti di prestazione attribuibili dai singoli commissari sulla base dei seguenti parametri:

Giudizio	Coefficiente	Parametri di giudizio
Eccellente	1,00	Il parametro preso in esame viene giudicato eccellente. La sua presentazione è più che esaustiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato. La relazione illustra con efficacia le potenzialità dell'operatore economico candidato ed evidenziano le eccellenti caratteristiche di offerta prestazionale
Ottimo	0,9	Trattazione analitica completa e con ottima rispondenza alle esigenze dell'Amministrazione esplicitate nel capitolato speciale d'appalto. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano chiari, analitici e significativi
Buono	0,8	Trattazione con buona rispondenza alle esigenze dell'Amministrazione esplicitate nel capitolato speciale d'appalto
Discreto	0,7	Trattazione con discreta rispondenza alle esigenze dell'Amministrazione esplicitate nel capitolato speciale d'appalto
Più che sufficiente	0,6	Trattazione esauriente e più che sufficiente alle esigenze dell'Amministrazione esplicitate nel capitolato speciale d'appalto
Sufficiente	0,5	Trattazione appena esauriente ma sufficiente alle esigenze dell'Amministrazione esplicitate nel capitolato speciale d'appalto
Quasi sufficiente	0,4	Trattazione sintetica non del tutto rispondente alle esigenze dell'Amministrazione esplicitate nel capitolato speciale d'appalto
Insufficiente	0,3	Trattazione sintetica e lacunosa, non del tutto rispondente alle esigenze dell'Amministrazione esplicitate nel capitolato speciale d'appalto
Gravemente insufficiente	0,2	Trattazione estremamente sintetica e lacunosa, non rispondente alle esigenze dell'Amministrazione esplicitate nel capitolato speciale d'appalto
Scarso	0,1	Trattazione insufficiente che denota scarsa rispondenza con le esigenze dell'Amministrazione esplicitate nel capitolato speciale d'appalto
Inesistente	0	Trattazione assente che denota nessuna rispondenza con le esigenze dell'Amministrazione esplicitate nel capitolato speciale d'appalto

Modalità di calcolo del punteggio finale dell'offerta tecnica

Al criteri 1) e 2) sopraindicati viene attribuito un punteggio Pi che scaturisce dalla formula:

Pi = Wi * V'Ai

Dove:

Pi = punteggio del criterio i-esimo

Wi = punteggio massimo del criterio i-esimo

V'ai = media dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario (variabile tra zero e uno) della prestazione dell'offerta del Partecipante (A) rispetto al criterio (i-esimo)

Si procede alla riparametrazione dei singoli criteri 1) e 2) attribuendo il valore massimo del punteggio previsto per il singolo criterio al Partecipante che ha ottenuto il punteggio più elevato e riparametrando di conseguenza (attraverso una proporzione lineare) tutte le altre degli altri Partecipanti ottenendo così i punteggi finali dei singoli criteri.

Il Punteggio Finale dell'offerta tecnica sarà dato dalla somma dei punteggi riparametrati attribuiti ai criteri 1) e 2) come descritti dal presente articolo e dei punteggi dei criteri 3), 4), 5) 6) e 7). Non sarà effettuata una doppia riparametrazione finale.

Il Punteggio Complessivo Finale attribuito a ciascun concorrente sarà determinato dalla somma del punteggio ottenuto per l'Offerta Tecnica e del punteggio ottenuto per l'Offerta Economica, fino a un massimo di 100 punti complessivi, secondo la seguente formula:

$$PT=OT+OE$$

Dove:

PT = Punteggio Totale complessivo della proposta (max 100 punti)

OT = Punteggio complessivo attribuito all'Offerta Tecnica (max 70 punti)

OE = Punteggio complessivo attribuito all'Offerta Economica (max 30 punti)

La Commissione Giudicatrice procederà all'aggiudicazione provvisoria anche in presenza di una sola offerta valida, rinviando l'aggiudicazione definitiva al Responsabile del servizio competente.

Il verbale di gara non avrà in nessun caso efficacia di contratto. Quest'ultimo sarà stipulato solo a seguito dell'adozione della Determinazione con la quale il Responsabile del servizio approva i verbali di gara e dispone l'aggiudicazione, e comunque dopo che quest'ultima sia divenuta efficace all'esito positivo della verifica dei requisiti prescritti, come previsto nel successivo art. 23

20. DATA, LUOGO E ORA DI SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DI GARA

La prima seduta pubblica avrà luogo il 18/12/2026 alle ore 12:00, mentre le date delle sedute pubbliche successive verranno comunicate agli interessati mediante PEC e vi potranno partecipare i titolari, o i legali rappresentanti delle società interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti, e avranno luogo presso il Municipio del Comune Dorgali.

21. CHIARIMENTI:

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al Responsabile del Procedimento, all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) protocollo@pec.comune.dorgali.nu.it, almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 5 (cinque) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima sul sito istituzionale del Comune di Dorgali all'indirizzo www.comune.dorgali.nu.it, nella sezione Bandi di gara, la quale verrà mantenuta in costante aggiornamento e varranno, a tutti gli effetti di legge, come notifica delle stesse a tutti gli operatori interessati alla gara, i quali dovranno avere quindi la cura e l'onere di controllare regolarmente l'eventuale pubblicazione di quanto sopra.

22. REGOLE APPLICABILI ALLE COMUNICAZIONI

Salvo quanto disposto al precedente art. 21 (chiarimenti), tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e gli operatori economici concorrenti si intendono validamente ed efficacemente effettuate all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) indicato dai concorrenti in sede di offerta. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la stazione appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni. Le convocazioni per le eventuali ulteriori sedute pubbliche successive alla prima, a seguito del verificarsi dei casi di sospensione/aggiornamento a data successiva ecc. potranno essere effettuate, sul sito istituzionale del Comune di Dorgali nella alla sezione Bandi https://comune.dorgali.nu.it/index.php/tzente/articoli/1223 ovvero, a discrezione della stazione appaltante, a mezzo di comunicazione all'indirizzo PEC indicato dai concorrenti.

23. AGGIUDICAZIONE ED ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

A seguito dell'aggiudicazione provvisoria da parte della Commissione il Responsabile del servizio competente procederà a verificare, in capo all'aggiudicatario provvisorio, il possesso dei requisiti dichiarati. Nel caso in cui tale verifica non dia esito positivo la stazione appaltante procederà ad individuare nuovi aggiudicatari provvisori oppure a dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova eventuale aggiudicazione.

Prima di procedere all'aggiudicazione definitiva, il Responsabile del servizio competente potrà acquisire tutta la documentazione necessaria per comprovare i requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione, anche mediante richiesta al soggetto provvisoriamente aggiudicatario.

Nel caso in cui il concorrente aggiudicatario non fornisca la prova o non confermi le dichiarazioni contenute nell'offerta, la stazione appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla gara e alla eventuale nuova aggiudicazione scorrendo la graduatoria.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace.

Ai sensi del comma 7 dell'art. 6 del Regolamento ciascun aggiudicatario ha diritto ad un solo lotto, pertanto in caso di contestuale aggiudicazione di più lotti a favore del medesimo soggetto, l'affidamento verrà disposto per il lotto in cui il concorrente ha conseguito il punteggio complessivo più elevato. In caso di ulteriore parità di punteggio tra più lotti, si procederà mediante sorteggio. Il lotto scartato sarà quindi assegnato al soggetto che segue in graduatoria.

Dopo l'aggiudicazione definitiva l'impresa aggiudicataria sarà invitata a presentare la seguente documentazione:

- Il canone annuale offerto in sede di gara, calcolato come indicato al paragrafo 7;
- la cauzione definitiva non inferiore all'importo pari a due annualità del canone offerto secondo le modalità previste dal presente Disciplinare, dal Capitolato d'oneri e dal Regolamento;
- polizza di assicurazione con primaria società del ramo, relativa al rischio locativo di incendio, furto e di danneggiamento ad opera di terzi, per danni fisici derivati ai frequentatori della struttura, con massimale non inferiore a € 1.000.000,00 esonerando espressamente il Comune di Dorgali da ogni responsabilità per danni alle persone o alle cose, anche di terzi, che potessero in qualsiasi momento derivare da quanto forma oggetto del presente contratto;
- il deposito presso la Tesoreria Comunale delle spese di contratto, bollo e accessorie;
- ogni altra eventuale documentazione che il Comune riterrà opportuno richiedere.

24. STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto è stipulato entro 60 giorni dall'aggiudicazione, ad eccezione:

- Se è proposto ricorso avverso l'aggiudicazione con contestuale domanda cautelare, il contratto non può essere stipulato dal momento della notificazione dell'istanza cautelare alla stazione appaltante o all'ente concedente fino alla pubblicazione del provvedimento cautelare di primo grado o del dispositivo o della sentenza di primo grado, in caso di decisione del merito all'udienza cautelare. L'effetto sospensivo cessa quando, in sede di esame della domanda cautelare, il giudice si dichiara incompetente ai sensi dell'articolo 15, comma 4, del codice del processo amministrativo, di cui all'allegato I al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, o fissa con ordinanza la data di discussione del merito senza pronunciarsi sulle misure cautelari con il consenso delle parti, valevole quale implicita rinuncia all'immediato esame della domanda cautelare.
- Nell'ipotesi di differimento concordato con l'aggiudicatario e motivato in base all'interesse della stazione appaltante o dell'ente concedente, compatibilmente con quello generale alla sollecita esecuzione del contratto

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto imputabile alla stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese sostenute per la stipula del contratto.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto imputabile dall'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

Il contratto è stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

25. AVVERTENZE

Resta inteso che la presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nel Bando di gara, nel Disciplinare, nel Capitolato d'oneri, nel Regolamento e negli allegati Moduli, con rinuncia ad ogni eccezione.

26. ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA GARA

Il presente Bando di gara, Disciplinare, Capitolato d'oneri, Allegato A Domanda di partecipazione, Allegato B offerta economica, Allegato C patto di Integrità, Allegato D Fac Simile Dichiarazione anti pantouflage unitamente alla restante documentazione, possono essere scaricati dal sito internet del Comune di Dorgali all'indirizzo www.comune.dorgali.nu.it, nella sezione Bandi di gara.

27. RIFERIMENTI NORMATIVI PRINCIPALI

- L. 241/90 (Norme in materia di procedimento amministrativo)
- Testo Unico sugli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000)
- DLgs. 26 marzo 2010, n. 59 (Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno)
- Regolamento per la concessione di aree pubbliche per la realizzazione di chioschi destinati ad attività commerciali, di somministrazione, a fini sociali o di pubblica utilità approvato con Deliberazione C.C. n. 11/2025 (*nel prosieguo Regolamento*)

- LEGGE 25 agosto 1991, n. 287 (Aggiornamento della normativa sull'insediamento e sull'attività dei pubblici esercizi)
- L.R. 5/2006 (Disciplina generale delle attività commerciali)
- L.R. 24/2016 (Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi)
- Codice Civile
- D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici) e ss.mm.ii. applicato solo per la parte relativa al rispetto dei principi generali di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità.

28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

Le informazioni sul trattamento dei dati personali forniti nell'ambito della procedura di gara in oggetto sono riportate nell'allegata Informativa su trattamento dei dati personali.

29. PROCEDURE DI RICORSO

Avverso al presente bando potrà essere presentato, nei termini e nei modi previsti dalla normativa vigente, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della Sardegna – Via Sassari n. 17 – 09100 CAGLIARI – Italia, entro trenta giorni dalla sua pubblicazione (art. 45 D.Lgs 104/2010). Avverso eventuali esclusioni conseguenti all'applicazione del bando di gara potrà essere notificato ricorso alla stazione appaltante entro 30 giorni dal ricevimento dell'informativa di esclusione.

30. INFORMAZIONI SUI REFERENTI PER IL PRESENTE BANDO

Responsabile del Procedimento:
Ing. Francesco Fancello,
Responsabile dell'Area Lavori Pubblici e Manutenzioni
Tel. 0784.927239 – 0784.927252
E-mail: responsabile.llpp@comune.dorgali.nu.it - ufficio.suap@comune.dorgali.nu.it
P.E.C.: protocollo@pec.comune.dorgali.nu.it

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Francesco Fancello
(F.to digitalmente)

C O M U N E D I D O R G A L I

PROVINCIA DI NUORO

Area LL.PP., Manutenzioni e Usi Civici

I N D I C E

1. Amministrazione aggiudicatrice	Pag. 2
2. Indirizzo presso il quale inviare le offerte	Pag. 2
3. Oggetto del bando e luogo di esecuzione	Pag. 2
4. Stato attuale delle aree	Pag. 3
5. Durata della concessione	Pag. 3
6. Importo canone e importo complessivo dell'appalto	Pag. 3
7. Pagamento canone	Pag. 3
8. Cauzioni e polizze	Pag. 4
9. Soggetti ammessi alla gara	Pag. 4
10. Requisiti generali	Pag. 4
11. Requisiti speciali	Pag. 6
12. Validità dell'offerta	Pag. 7
13. Modalità di presentazione dell'offerta e termine ultimo per il ricevimento	Pag. 7
14. Contenuto della busta "a – documentazione"	Pag. 7
15. Contenuto della busta "b - offerta tecnica"	Pag. 8
16. Contenuto della busta "c - offerta economica"	Pag. 8
17. Commissione giudicatrice	Pag. 9
18. Modalità di svolgimento della gara ed eventuale inversione delle fasi	Pag. 9
19. Criteri di aggiudicazione	Pag. 10
20. Data, luogo e ora di svolgimento delle sedute di gara	Pag. 13
21. Chiarimenti	Pag. 13
22. Regole applicabili alle comunicazioni	Pag. 14
23. Aggiudicazione ed adempimenti successivi	Pag. 14
24. Stipula del contratto	Pag. 15
25. Avvertenze	Pag. 15
26. Accesso alla documentazione relativa alla gara	Pag. 15
27. Riferimenti normativi principali	Pag. 15
28. Trattamento dei dati personali	Pag. 16
29. Procedure di ricorso	Pag. 16
30. Informazioni sui referenti per il presente bando	Pag. 16